

*Un futuro di* **disoccupazione?**

*Sì, ma quale* **teoria** *della disoccupazione?*

Marco Veronese Passarella

# 2+1 teorie della disoccupazione

Teorie economiche in senso stretto:

- Lato dell'offerta
- Lato della domanda

Ma anche terzo filone:

- Lato «politico»

# 1. Lato dell'offerta

Due approcci:

- **Modello (neo)classico**. Mercato del lavoro come *prius*. Equilibrio garantito da forze di mercato. Disoccupazione solo temporanea e frizionale. Legge di Say. *Policy*: in caso di crisi... produrre di più.
  - **Modello ricardiano**. Disoccupazione da carenza di domanda non contemplata, ma possibile disoccupazione tecnologica dovuta a compressione «fondo salari» (terza edizione dei *Principles*).
- **Modello imperfezionista** (dominante). Disoccupazione temporanea e frizionale nel breve periodo. Livello di equilibrio (NAIRU) determinato da imperfezioni su mercato del lavoro e mercato dei beni. Isteresi: *insiders* vs. *outsiders*. *Policy*: lotta ai monopoli e ai sindacati, formazione e «riforme» per ridurre disoccupazione di lungo periodo.

## 2. Lato della domanda

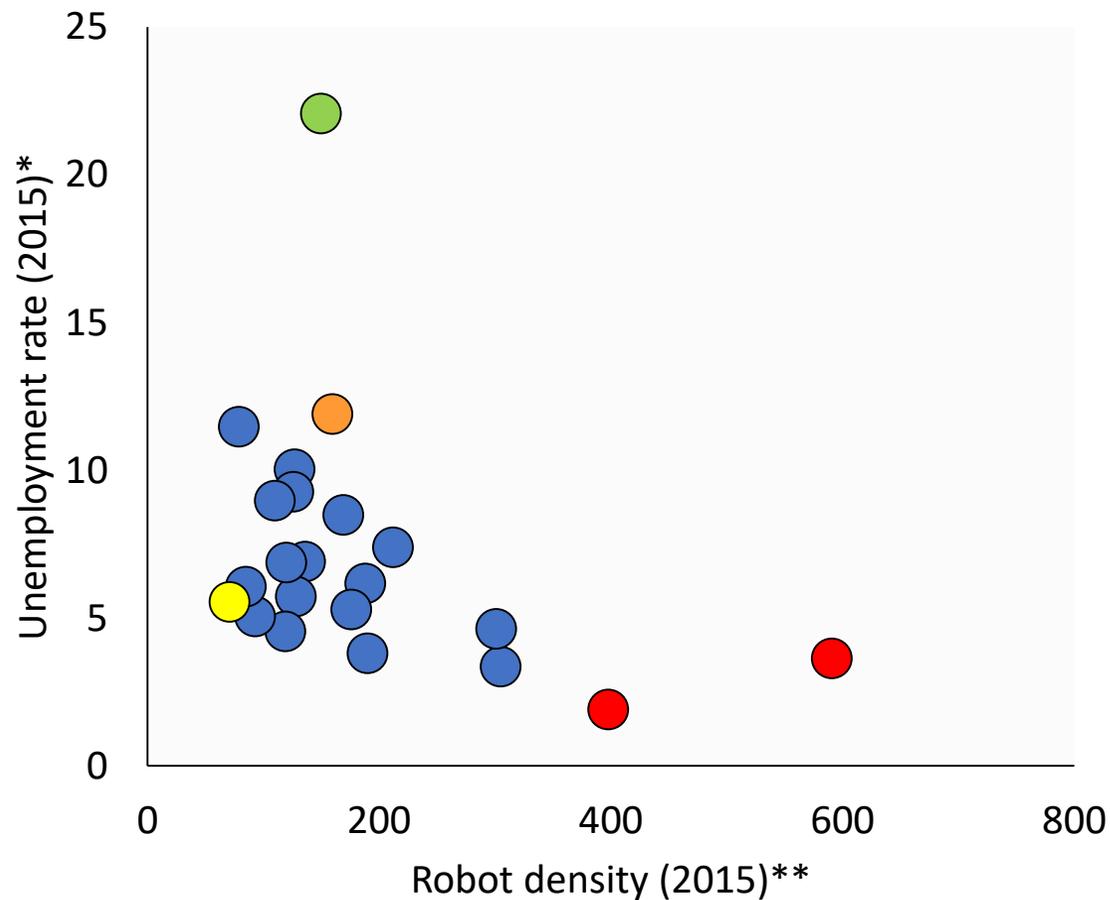
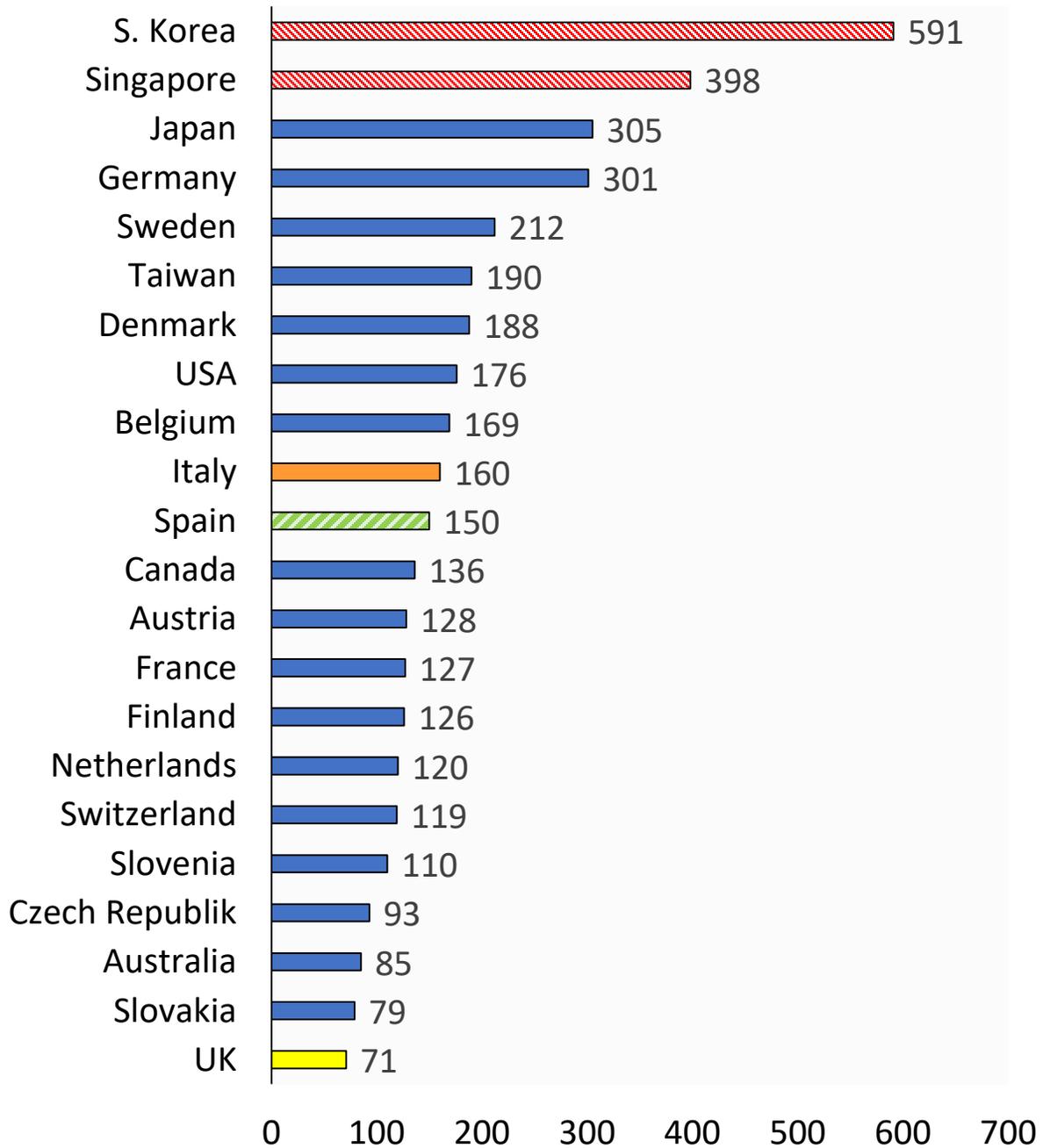
Due approcci

- **Modello keynesiano (volgare)**. Mercato dei beni (e non del lavoro) come *prius*. Disoccupazione dipende da insufficienza di domanda (almeno nel breve periodo). *Policy*: politica fiscale attiva coadiuvata da politica monetaria espansiva.
- **Modello (post)keynesiano** (include Minsky e MMT). Come sopra, ma enfasi su componenti autonome e isteresi dal lato della domanda (investimenti, grado di utilizzo degli impianti). Più radicale in termini di *policy*: socializzazione dell'investimento (e banche) e piano per il lavoro.

# Teorie economiche: implicazioni

- **Modello (neo)classico**. Flessibilità dei prezzi (salari) e piena sostituzione dei fattori fanno sì che non vi sia mai disoccupazione tecnologica (eccezione Ricardo: disoccupazione fino a che aumento di produttività consente di ricostituire «fondo salari»).
- **Modello imperfezionista**. Disoccupazione tecnologica possibile solo nel breve periodo e dipendente da «eccessiva» velocità del progresso tecnico. Riassorbibile mediante formazione, ecc.
- **Modello keynesiano (volgare)**. (come sopra/sotto)
- **Modello (post)keynesiano**. Disoccupazione tecnologica può essere efficacemente contrastata da opportune politiche di sostegno alla domanda e piano per il lavoro.

Robot density by country (2015)\*\*



\* Source: OECD, except for Singapore (Singapore Government) and Taiwan (Taiwan Government)

\*\* Source: International Federation of Robotics (no. of multipurpose industrial robots per 10,000 employees in the manufacturing industry)

# 3. Lato politico

Due approcci:

- **Modello marxiano**. Politiche di pieno impiego non compatibili con *capitalismo non-regolato* per via di necessità di “esercito industriale di riserva”.
- **Modello kaleckiano**. Insostenibili anche in *capitalismo regolato*, perché prevalgono ragioni di “disciplina nelle fabbriche” e “stabilità sociale” (*Aspetti politici del pieno impiego*).

Implicazioni: disoccupazione tecnologica possibile, ma globalizzazione (lotta inter-capitalistica) produce effetti paradossali: l'automazione nella cantieristica coreana produce disoccupazione non in Corea ma in Italia!

Necessaria analisi approfondita di effetti globali e dati disaggregati per settori, regioni, istruzione, ecc.